

**SE.RI.MI. SRL****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
<b>Codice Fiscale</b>	03198940276
<b>Numero Rea</b>	VE 290925
<b>P.I.</b>	03198940276
<b>Capitale Sociale Euro</b>	102000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	FARMACIE (477310)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI MIRA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.293	1.134
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.744
7) altre	107.613	132.695
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>109.906</b>	<b>137.573</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	101.460	102.967
3) attrezzature industriali e commerciali	53.280	43.459
4) altri beni	72.261	81.505
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>227.001</b>	<b>227.931</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	5	5
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.978	978.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.433	65.433
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>629.411</b>	<b>1.043.487</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>629.411</b>	<b>1.043.487</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>629.416</b>	<b>1.043.492</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>966.323</b>	<b>1.408.996</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.713	19.408
4) prodotti finiti e merci	450.682	525.774
<b>Totale rimanenze</b>	<b>470.395</b>	<b>545.182</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.451	286.700
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>235.451</b>	<b>286.700</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.656	46.169
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>77.656</b>	<b>46.169</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.892	122.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.040	11.824
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>147.932</b>	<b>134.269</b>
5-ter) imposte anticipate	50.342	-
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.881	126.941
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>85.881</b>	<b>126.941</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>597.262</b>	<b>594.079</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		

1) depositi bancari e postali	587.940	443.816
3) danaro e valori in cassa	5.759	22.135
Totale disponibilità liquide	593.699	465.951
Totale attivo circolante (C)	1.661.356	1.605.212
D) Ratei e risconti	16.476	18.048
Totale attivo	2.644.155	3.032.256
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	371.243 <sup>(1)</sup>	256.128
Totale altre riserve	371.243	256.128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(169.563)	115.115
Totale patrimonio netto	324.080	493.643
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	10.306	10.306
4) altri	3.500	27.540
Totale fondi per rischi ed oneri	13.806	37.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	644.689	600.849
<b>D) Debiti</b>		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.050	10.172
Totale acconti	11.050	10.172
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.252.543	1.410.923
Totale debiti verso fornitori	1.252.543	1.410.923
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.589	4.582
Totale debiti verso controllanti	4.589	4.582
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.265	69.455
Totale debiti tributari	39.265	69.455
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.100	67.412
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.100	67.412
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.386	278.943
Totale altri debiti	227.386	278.943
Totale debiti	1.602.933	1.841.487
E) Ratei e risconti	58.647	58.431
Totale passivo	2.644.155	3.032.256

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre ...	371.242	256.127

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.160.061	7.786.132
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.576	-
altri	195.092	176.283
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>197.668</b>	<b>176.283</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.357.729</b>	<b>7.962.415</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.201.633	3.887.990
7) per servizi	793.028	876.065
8) per godimento di beni di terzi	569.859	557.158
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.250.234	1.595.157
b) oneri sociali	388.542	493.055
c) trattamento di fine rapporto	107.305	106.873
e) altri costi	15.479	34.452
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.761.560</b>	<b>2.229.537</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.956	16.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.247	69.999
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.620	22.775
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>120.823</b>	<b>109.733</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.787	69.707
14) oneri diversi di gestione	59.883	52.399
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.581.573</b>	<b>7.782.589</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(223.844)</b>	<b>179.826</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.955	5.303
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>3.955</b>	<b>5.303</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	149	639
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>149</b>	<b>639</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>4.104</b>	<b>5.942</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	189	29
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>189</b>	<b>29</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>3.915</b>	<b>5.913</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(219.929)</b>	<b>185.739</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-	69.802
imposte differite e anticipate	(50.342)	822
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(50.366)</b>	<b>70.624</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(169.563)</b>	<b>115.115</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2020 31-12-2019**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(169.563)	115.115
Imposte sul reddito	(50.366)	70.624
Interessi passivi/(attivi)	(3.955)	(5.913)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.068)	(36)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(224.952)	179.790
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	65.104
Ammortamenti delle immobilizzazioni	103.203	86.958
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	414.076	41.666
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	517.279	193.728
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	292.327	373.518
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	74.787	69.707
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	51.249	(110.649)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(158.380)	(13.494)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.572	4.667
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	216	3.504
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(46.478)	122.624
Totale variazioni del capitale circolante netto	(77.034)	76.359
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	215.293	449.877
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.915	5.913
(Imposte sul reddito pagate)	(37.762)	(51.104)
(Utilizzo dei fondi)	19.800	(133.237)
Totale altre rettifiche	(14.047)	(178.428)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	201.246	271.449
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(64.317)	(49.133)
Disinvestimenti	1.068	(33.024)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.289)	(98.672)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(73.538)	(180.829)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(110.307)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(110.305)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	127.708	(19.685)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	443.816	453.389
Danaro e valori in cassa	22.135	32.248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	465.951	485.637

---

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	587.940	443.816
Danaro e valori in cassa	5.759	22.135
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	593.699	465.951

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (169.563).

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo dello scorso anno dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto notevoli conseguenze a livello economico, oltre che sanitarie e sociali.

Il 24 febbraio 2020 la nostra Società, ha interrotto la produzione dei pasti per la refezione scolastica a causa della sospensione del servizio scolastico disposta dalle competenti autorità, comportando pertanto una significativa riduzione dei ricavi, è proseguita invece la produzione dei pasti per le utenze domiciliari. L'attività produttiva a pieno regime ha ripreso solo con l'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato per i propri dipendenti, come ammortizzatore sociale il F.I.S.- Fondo Integrazione Salariale.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la società ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti comportamenti: formazione del personale in merito ai comportamenti da adottare e ai dispositivi di sicurezza da utilizzare; costante collegamento con il Medico competente, attraverso la figura dell'RSPP; fornitura al personale dei dispositivi di protezione individuali, quali mascherine, guanti, disinfettanti; nei locali aziendali sono stati affissi avvisi e manifesti riportanti i comportamenti da seguire al fine di prevenire il contagio e/o la diffusione del virus; frequente sanificazione degli ambienti lavorativi.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

Anche in questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla gestione delle farmacie comunali.

Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Non si sono verificati significativi fatti di rilievo.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti nell'applicazione del principio contabile

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono ammortizzati direttamente secondo la presunta durata di utilizzo, comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari specifici: 12%  
impianti generici: 8%  
attrezzature: 20%  
attrezzature varie: 15%  
automezzi: 20%  
autoveicoli: 25%  
mobili e arredi e macchine ordinarie ufficio: 12%  
mobili e arredi dei locali farmacie: 10%  
mobili e arredi dei locali ristorazione: 10%  
macchine ufficio elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I cespiti venduti o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato conseguito confluisce nel conto economico, al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato e l'attualizzazione dei crediti non è effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Tra i ratei e risconti passivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed in particolare:

a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;

b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a)

c) calcolo del valore di inventario al 31 dicembre con applicazione del costo, medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.

I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Il fondo per trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 c.c.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensivo delle rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS)

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
109.906	137.573	(27.667)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	17.385	-	3.744	1.585.197	1.606.326
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.251	-	-	1.452.502	1.468.753
<b>Valore di bilancio</b>	1.134	-	3.744	132.695	137.573
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.159	833	(3.744)	12.041	10.289
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	833	-	37.123	37.956
<b>Totale variazioni</b>	1.159	-	(3.744)	(25.082)	(27.667)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	18.544	-	-	1.560.115	1.578.659
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.251	-	-	1.452.502	1.468.753
<b>Valore di bilancio</b>	2.293	-	-	107.613	109.906

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
227.001	227.931	(930)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	744.240	307.298	818.096	1.869.634
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	641.273	263.839	736.591	1.641.703
<b>Valore di bilancio</b>	102.967	43.459	81.505	227.931
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	25.732	29.553	9.032	64.317
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	27.239	19.732	18.276	65.247
<b>Totale variazioni</b>	(1.507)	9.821	(9.244)	(930)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	765.528	335.803	753.831	1.855.162
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	664.068	282.523	681.570	1.628.161
<b>Valore di bilancio</b>	101.460	53.280	72.261	227.001

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
629.416	1.043.492	(414.076)

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5	5
<b>Valore di bilancio</b>	5	5
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5	5
<b>Valore di bilancio</b>	5	5

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	1.043.487	(414.076)	629.411	563.978	65.433
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.043.487	(414.076)	629.411	563.978	65.433

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni rappresentano il saldo al 31/12/2020 del conto finanziario aperto presso la società FINREST S.p.A. pari a euro 563.978. Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001.

Per i restanti Euro 65.433 trattasi di depositi cauzionali per affitti e utenze di seguito dettagliati.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Svalutazioni	31/12/2020
Altri	1.043.487	414.076	629.411
<b>Totale</b>	<b>1.043.487</b>	<b>414.076</b>	<b>629.411</b>

Cauzione energia elettrica		1.320
Cauzioni gas		2.909
Cauzione affitto farmacia Mira		15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304	
Cauzione farmacia Oriago		24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira		900

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti del socio Camst Soc. Coop a r.l. ed è a lungo termine

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	629.411	629.411
<b>Totale</b>	<b>629.411</b>	<b>629.411</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	629.411

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
<b>Totale</b>	<b>5</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	629.411
<b>Totale</b>	<b>629.411</b>

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
470.395	545.182	(74.787)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il valore di carico delle rimanenze non è ritenuto significativamente diverso dal loro valore corrente. Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

Descrizione	Descrizione Valore di inizio 31 /12/2019	Differenza Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino ristorazione	25.608	4.593	30.201
Rim. Mag. Prodotti Farmaceutici	389.384	(62.988)	326.395
Rim. Mag. Prodotti Parafarmaceutici	130.189	(16.392)	113.797
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>545.182</b>	<b>(74.787)</b>	<b>470.395</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	19.408	305	19.713
<b>Prodotti finiti e merci</b>	525.774	(75.092)	450.682
<b>Totale rimanenze</b>	<b>545.182</b>	<b>(74.787)</b>	<b>470.395</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
597.262	594.079	3.183

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti l'attività operativa della società.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	286.700	(51.249)	235.451	235.451	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	46.169	31.487	77.656	77.656	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	134.269	13.663	147.932	133.892	14.040
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	50.342	50.342		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	126.941	(41.060)	85.881	85.881	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	594.079	3.183	597.262	532.880	14.040

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA)	EURO 77.656
COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA)	EURO 47.529
RECKIT BENKISER ITALIA SPA	EURO 66.727
SOCIOCULTURALE ONLUS	EURO 37.885
ACLI COOP ONLUS	EURO 13.893
FONDAZIONE RIVIERA ONLUS	EURO 17.279
AZ.ULSS. 3 SERENISSIMA	EURO 12.294

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 85.881:

CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE	EURO 35.165
CREDITI RIVENDITE RETTE SCOLASTICHE DA INCASSARE	EURO 11.605
FORNITORI CONTO ACCREDITI	EURO 30.208
ALTRI CREDITI	EURO 8.902

I crediti tributari al 31/12/2020, pari a Euro 147.932 sono così costituiti:


CREDITI VS ERARIO IVA	EURO 109.323
CREDITI VARI	EURO 38.609

Nei crediti d'imposta vari sono contabilizzati € 3.826 per investimenti in altri beni strumentali materiali (6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro), utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, a decorrere dal 2021 (anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni), di cui € 2.216 euro scadenti oltre 12 mesi.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	235.451	235.451
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	77.656	77.656
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	147.932	147.932

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.342	50.342
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.881	85.881
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>597.262</b>	<b>597.262</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	140.674	140.674
Utilizzo nell'esercizio	4.003	4.003
Accantonamento esercizio	17.620	17.620
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>154.291</b>	<b>154.291</b>

Anche quest'anno abbiamo provveduto ad accantonare nell'esercizio un fondo svalutazione crediti tassato per coprire il rischio perdite su crediti per rette da incassare dagli utenti per la refezione scolastica.

L'utilizzo del fondo ex art. 106 è stato operato a fronte della chiusura di una pratica di fallimento di un cliente.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
593.699	465.951	127.748

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	443.816	144.124	587.940
Denaro e altri valori in cassa	22.135	(16.376)	5.759
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>465.951</b>	<b>127.748</b>	<b>593.699</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.476	18.048	(1.572)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	18.048	(1.572)	16.476
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	18.048	(1.572)	16.476

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti segreteria contratti Comune di Mira e di Mirano	7.803
Commissioni su fidejussioni	4.684
Altri di ammontare non apprezzabile	3.989
	<b>16.476</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
324.080	493.643	(169.563)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	102.000	-		102.000
<b>Riserva legale</b>	20.400	-		20.400
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	256.128	115.115		371.243
<b>Totale altre riserve</b>	256.128	115.115		371.243
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	115.115	(284.678)	(169.563)	(169.563)
<b>Totale patrimonio netto</b>	493.643	(169.563)	(169.563)	324.080

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Altre ...</b>	371.242
<b>Totale</b>	371.243

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	102.000	B
<b>Riserva legale</b>	20.400	A,B
<b>Altre riserve</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	371.243	C
<b>Totale altre riserve</b>	371.243	C
<b>Totale</b>	493.643	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre ...	371.242	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>371.243</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Negli ultimi tre esercizi sono stati distribuiti utili sulla base delle delibere delle assemblee di bilancio come di seguito indicato:

Bilancio 2016 - Utile netto d'esercizio 92.250,54 Assemblea di bilancio del 19 maggio 2017 a riserva straordinaria 92.250,54 euro.

Bilancio 2017 - Utile netto d'esercizio 189.844,78 Assemblea di bilancio del 25 maggio 2018 a dividendo 189.844,78 euro.

Bilancio 2018 - Utile netto d'esercizio 110.306,78 Assemblea di bilancio del 28 maggio 2019 a dividendo 110.306,78 euro.

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	102.000	20.400	256.126	110.307	488.833
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				110.307	110.307
altre destinazioni			2	115.115	115.117
Risultato dell'esercizio precedente				115.115	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>102.000</b>	<b>20.400</b>	<b>256.128</b>	<b>115.115</b>	<b>493.643</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			115.115	(284.678)	(169.563)
Risultato dell'esercizio corrente				(169.563)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>102.000</b>	<b>20.400</b>	<b>371.243</b>	<b>(169.563)</b>	<b>324.080</b>

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.806	37.846	(24.040)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.306	27.540	37.846
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	24.040	24.040
Totale variazioni	-	(24.040)	(24.040)
Valore di fine esercizio	10.306	3.500	13.806

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
644.689	600.849	43.840

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	600.849
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(43.840)
Totale variazioni	43.840
Valore di fine esercizio	644.689

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31/12/2020, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.602.933	1.841.487	(238.554)

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Acconti</b>	10.172	878	11.050	11.050
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.410.923	(158.380)	1.252.543	1.252.543
<b>Debiti verso controllanti</b>	4.582	7	4.589	4.589
<b>Debiti tributari</b>	69.455	(30.190)	39.265	39.265
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	67.412	688	68.100	68.100
<b>Altri debiti</b>	278.943	(51.557)	227.386	227.386
<b>Totale debiti</b>	1.841.487	(238.554)	1.602.933	1.602.933

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così dettagliati:

COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA	EURO 297.465
COOPERATIVA ESERVENTI FARMACIE S.C.	EURO 96.313
SANDOZ SPA	EURO 23.190
TEVA ITALIA SRL	EURO 20.941
UNIFARM SPA	EURO 9.858
CODIFI SRL	EURO 18.807
GREGUOLO SRL	EURO 96.067
A.C.R.A.F. SPA	EURO 33.070

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per le imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte). Gli esercizi fiscalmente accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31/12/2015. Gli amministratori ritengono che per gli anni fiscalmente non ancora accertati non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel presente bilancio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto lavoro autonomo e lavoro assimilato pari a Euro 1.064 oltre a debiti verso Erario ritenute alla fonte per 38.201 euro.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Acconti</b>	11.050	11.050
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.252.543	1.252.543
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	4.589	4.589
<b>Debiti tributari</b>	39.265	39.265
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	68.100	68.100
<b>Altri debiti</b>	227.386	227.386
<b>Debiti</b>	1.602.933	1.602.933

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Acconti</b>	11.050	11.050
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.252.543	1.252.543
<b>Debiti verso controllanti</b>	4.589	4.589
<b>Debiti tributari</b>	39.265	39.265
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	68.100	68.100
<b>Altri debiti</b>	227.386	227.386
<b>Totale debiti</b>	1.602.933	1.602.933

## **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
58.647	58.431	216

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	58.431	(3.291)	55.140
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	58.431	216	58.647

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	58.647
	<b>58.647</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020 ratei e risconti avente durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.357.729	7.962.415	(1.604.686)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.160.061	7.786.132	(1.626.071)
Altri ricavi e proventi	197.668	176.283	21.385
<b>Totale</b>	<b>6.357.729</b>	<b>7.962.415</b>	<b>(1.604.686)</b>

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:  
il ricorso massivo agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi Ristorazione	2.511.516	3.957.642	(1.446.126)
Vendite prodotti farmaceutici	2.720.984	2.963.342	(242.358)
Vendite prodotti parafarmaceutici	859.678	865.147	(5.469)
Fitti attivi	50.535	49.551	985
Altre	215.016	126.733	88.283
<b>TOTALE</b>	<b>6.357.729</b>	<b>7.962.415</b>	<b>(1.604.662)</b>

<b>Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa</b>		<b>6.160.061</b>
Ricavi per Ristorazione		2.511.516
Ricavi per vendita prodotti farmaceutici		2.720.984
Ricavi per vendita prodotti parafarmaceutici		859.678
Servizi di pulizie		67.910
<b>Altri ricavi e proventi</b>		<b>197.668</b>
Canoni locazione attivi		50.535
Ricavi vari generali		66.801
Abbuoni attivi		11
Riaddebito costi e servizi soc.		7.515
Sopravv.attiva		37.280
Ricavi vari diretti		27.475
Plusvalenze cespiti venduti		3.594
Ricavi attrezzature rivendute		1.880
Contributi c/esercizio		2.576

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	2.579.398
Vendite prodotti	3.580.663
<b>Totale</b>	<b>6.160.061</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.160.061
<b>Totale</b>	<b>6.160.061</b>

## **Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.581.573	7.782.589	(1.201.016)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.201.633	3.887.990	(686.357)
Servizi	793.028	876.065	(83.037)
Godimento di beni di terzi	569.859	557.158	12.701
Salari e stipendi	1.250.234	1.595.157	(344.923)
Oneri sociali	388.542	493.055	(104.513)
Trattamento di fine rapporto	107.305	106.873	432
Altri costi del personale	15.479	34.452	(18.973)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.956	16.959	20.997
Ammortamento immobilizzazioni materiali	65.247	69.999	(4.752)
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.620	22.775	(5.155)
Variazione rimanenze materie prime	74.787	69.707	5.080
Oneri diversi di gestione	59.883	52.399	7.484
<b>Totale</b>	<b>6.581.573</b>	<b>7.782.589</b>	<b>(1.201.016)</b>

## **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra specificato tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

### Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.915	5.913	(1.998)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.955	5.303	(1.348)
Proventi diversi dai precedenti	149	639	(490)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(189)	(29)	(160)
<b>Totale</b>	<b>3.915</b>	<b>5.913</b>	<b>(1.998)</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	189
<b>Totale</b>	<b>189</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	189	189
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>189</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	9	9
Interessi su crediti commerciali	3.955	3.955
Altri proventi	140	140
<b>Totale</b>	<b>4.104</b>	<b>4.104</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ci sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(50.366)	70.624	(120.990)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>		69.802	(69.802)
IRES		55.661	(55.661)
IRAP		14.141	(14.141)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(50.342)	822	(51.164)
IRES	(50.342)	722	(51.064)
IRAP		100	(100)
<b>Totale</b>	<b>(50.366)</b>	<b>70.624</b>	<b>(120.990)</b>

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio conteggiate sulla base della documentazione relativa alle variazioni in aumento e in diminuzione in possesso al momento delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2019 Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	209.757	50.342	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24%	24%			24			
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 50.342, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 209.757, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quadri	16	13	3
Impiegati	6	6	
Operai	107	100	7
Totale	129	119	10

Nel 2020 rispetto al 2019 ci sono state in organico 10 unità in più.

Al 31.12.2020 risultano 129 fissi. I quadri sono 16, di cui 15 farmacisti e 1 direttore società; tra i Quadri 9 sono donne e 7 sono uomini.

Si precisa che i dipendenti full time sono 20, mentre i part time sono 109. Gli uomini sono 16 e le donne sono 113. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

	Numero medio
Quadri	16
Impiegati	6
Operai	107
Totale Dipendenti	129

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.048	26.309

	Valore
Revisori legali dei conti-compensi annuali	6.068
Totale dei corrispettivi spettanti ai revisori legali	6.068

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vedasi quanto riportato in relazione di gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020 e comunque le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
COMUNE DI MIRA	APPALTO MENSE SCOL.	573.482,29
COMUNE DI MIRANO	APPALTO MENSE SCOL.	304.517,27
TOTALE		877.999,56

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022. Le garanzie bancarie sono state emesse tramite Banca Popolare Emilia Romagna.

Dei sopraelencati Conti d'ordine e di quelli non risultanti in calce allo stato patrimoniale, specifichiamo quelli relativi a imprese:

- controllanti COMUNE DI MIRA euro 573.482,29
- correlata COMUNE DI MIRANO euro 304.517,27

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate da un primario Istituto di credito, su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, 22 quater).

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", in Italia come nel resto del mondo ha avuto e continua ad avere notevoli conseguenze anche a livello economico. Sarà compito del Consiglio di Amministrazione continuare a presidiare la situazione ed individuare le eventuali misure da intraprendere, continuando a fornire un'adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali/economici e finanziari.

Si segnala che, dal 1° marzo 2021 la produzione dei pasti per la refezione scolastica è stata di nuovo interrotta a causa della sospensione del servizio scolastico disposta dalle autorità competenti. Si sono dovuti attivare nuovamente gli ammortizzamenti sociali (FIS) riducendo così, per quanto possibile, il costo del lavoro. La buona patrimonializzazione della società, che non ha mai mancato di incrementare negli anni le proprie riserve, consentirà di affrontare adeguatamente la situazione. In tale contesto gli amministratori hanno predisposto un'analisi con più scenari ipotizzando le tempistiche di durata dell'emergenza e le conseguenze sui volumi di fatturato e sui flussi di cassa della Società.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio Pubblico Comune di Mira, che redige anche il bilancio consolidato e che presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

## **COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2019**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.986.762,62
Utilizzo avanzo di amministrazione	795.321,28	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	668.064,52	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.005.955,83	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.974.603,08	13.865.734,68
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.611.944,59	1.712.562,79
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	5.466.213,23	3.839.189,75
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.971.488,89	5.548.295,71
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	260.957,82	165.444,20
<b>Totale entrate finali</b>	<b>26.285.207,61</b>	<b>25.131.227,13</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti	260.957,82	260.957,82
Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.677.827,72	2.678.593,58
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>29.223.993,15</b>	<b>28.070.778,53</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>35.693.334,78</b>	<b>36.057.541,15</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>35.693.334,78</b>	<b>36.057.541,15</b>

## COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE – ESERCIZIO 2019

SPESE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	17.107.632,10	16.775.114,41
Fondo pluriennale vincolato	618.767,42	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.797.209,56	8.500.805,64
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.102.342,54	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	260.967,82	260.967,82
<b>Totale spese finali</b>	<b>26.866.909,47</b>	<b>23.536.877,87</b>
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.399.786,78	1.399.786,78
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.677.827,72	2.656.873,95
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>30.964.523,97</b>	<b>27.593.538,60</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>30.964.523,97</b>	<b>27.593.538,60</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA</b>	<b>4.728.810,81</b>	<b>8.464.002,55</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>35.693.334,78</b>	<b>36.057.541,15</b>

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consiliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio Pubblico Comune di Mira, che redige anche il bilancio consolidato e che presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con una perdita di € 169.563,19.

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la suddetta perdita mediante l'utilizzo del Fondo Riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Enrico Michieletto